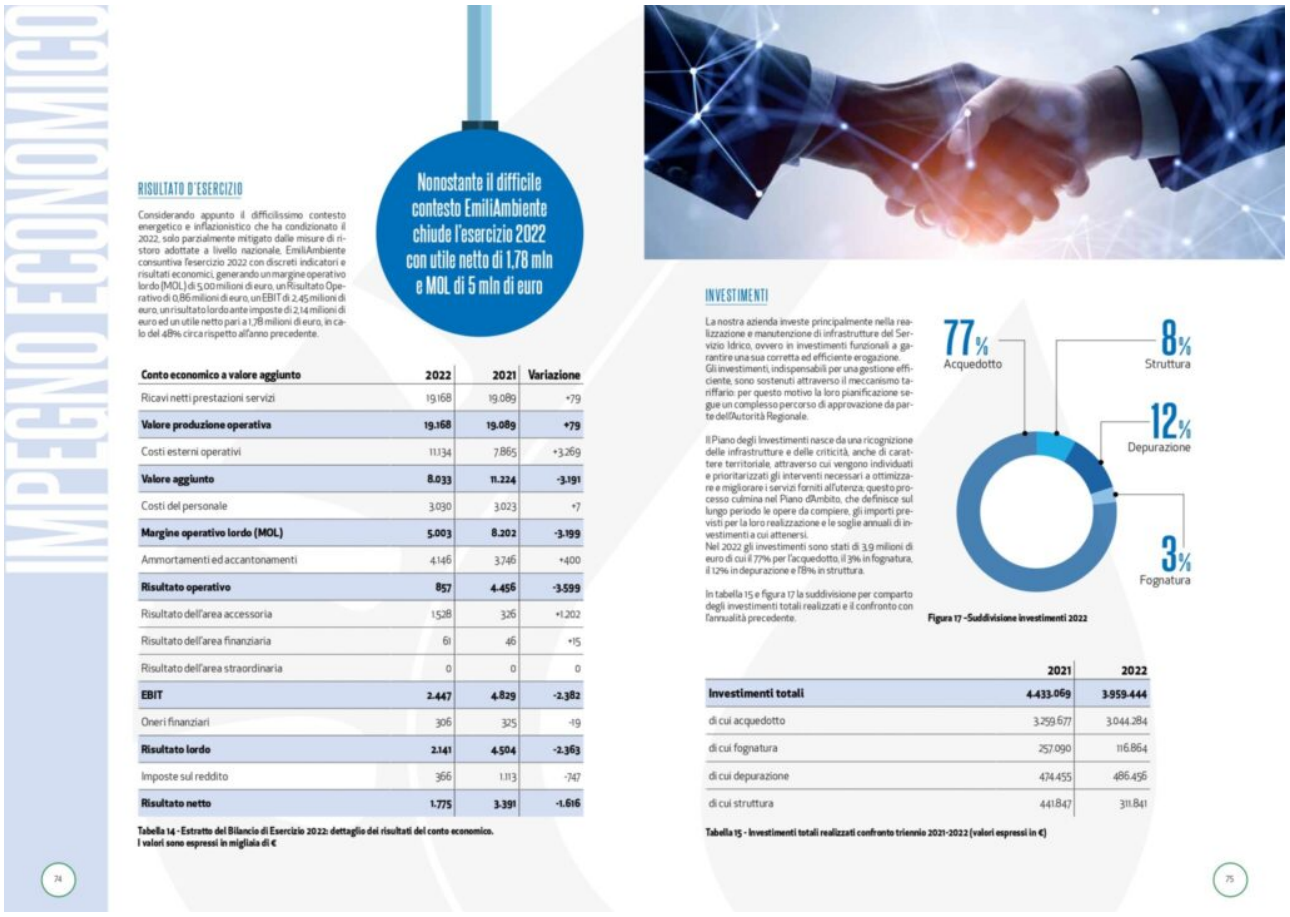
Sostenibilità: on line il quinto bilancio di Emiliambiente

Il quinto Bilancio di Sostenibilità di EmiliAmbiente, presentato all'Assemblea dei Soci il a fine ottobre e relativo all'anno 2022, è da oggi disponibile nella sezione "Politiche di sostenibilità" del sito www.emiliambiente.it. Il documento, frutto della collaborazione di tutte le principali funzioni aziendali, è il resoconto del percorso annuale della società – gestore del Servizio Idrico Integrato di 11 Comuni del parmense – nei tre grandi ambiti su cui si declina il concetto di sostenibilità: economico, ambientale, sociale.



IMPEGNO ECONOMICO

RISULTATO D'ESERCIZIO

Considerando appunto il difficilissimo contesto energetico e inflazionistico che ha condizionato il 2022, solo parzialmente mitigato dalle misure di ristoro adottate a livello nazionale, EmiliAmbiente consuntiva l'esercizio 2022 con discreti indicatori e risultati economici, generando un margine operativo lordo (MOL) di 5,00 milioni di euro, un Risultato Operativo di 0,86 milioni di euro, un EBIT di 2,45 milioni di euro, un risultato lordo ante imposte di 2,14 milioni di euro ed un utile netto pari a 1,78 milioni di euro, in calo del 48% circa rispetto all'anno precedente.

Nonostante il difficile contesto EmiliAmbiente chiude l'esercizio 2022 con utile netto di 1,78 mln e MOL di 5 mln di euro

Conto economico a valore aggiunto	2022	2021	Variazione
Ricavi netti prestazioni servizi	19.168	19.089	+79
Valore produzione operativa	**19.168**	**19.089**	**+79**
Costi esterni operativi	11.134	7.865	+3.269
Valore aggiunto	**8.033**	**11.224**	**-3.191**
Costi del personale	3.030	3.023	+7
Margine operativo lordo (MOL)	**5.003**	**8.202**	**-3.199**
Ammortamenti ed accantonamenti	4.146	3.746	+400
Risultato operativo	**857**	**4.456**	**-3.599**
Risultato dell'area accessoria	1.528	326	+1.202
Risultato dell'area finanziaria	61	46	+15
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT	**2.447**	**4.829**	**-2.382**
Oneri finanziari	306	325	-19
Risultato lordo	**2.141**	**4.504**	**-2.363**
Imposte sul reddito	366	1.113	-747
Risultato netto	**1.775**	**3.391**	**-1.616**

Tabella 14 - Estratto del Bilancio di Esercizio 2022: dettaglio dei risultati del conto economico. I valori sono espressi in migliaia di €

74

INVESTIMENTI

La nostra azienda investe principalmente nella realizzazione e manutenzione di infrastrutture del Servizio Idrico, ovvero in investimenti funzionali a garantire una sua corretta ed efficiente erogazione. Gli investimenti, indispensabili per una gestione efficiente, sono sostenuti attraverso il meccanismo tariffario: per questo motivo la loro pianificazione segue un complesso percorso di approvazione da parte dell'Autorità Regionale.

Il Piano degli Investimenti nasce da una ricognizione delle infrastrutture e delle criticità, anche di carattere territoriale, attraverso cui vengono individuati e prioritarizzati gli interventi necessari a ottimizzare e migliorare i servizi forniti all'utenza; questo processo culmina nel Piano d'Ambito, che definisce sul lungo periodo le opere da compiere, gli importi previsti per la loro realizzazione e le soglie annuali di investimenti a cui attenersi.
Nel 2022 gli investimenti sono stati di 3,9 milioni di euro di cui il 77% per l'acquedotto, il 3% in fognatura, il 12% in depurazione e l'8% in struttura.

In tabella 15 e figura 17 la suddivisione per comparto degli investimenti totali realizzati e il confronto con l'annualità precedente.

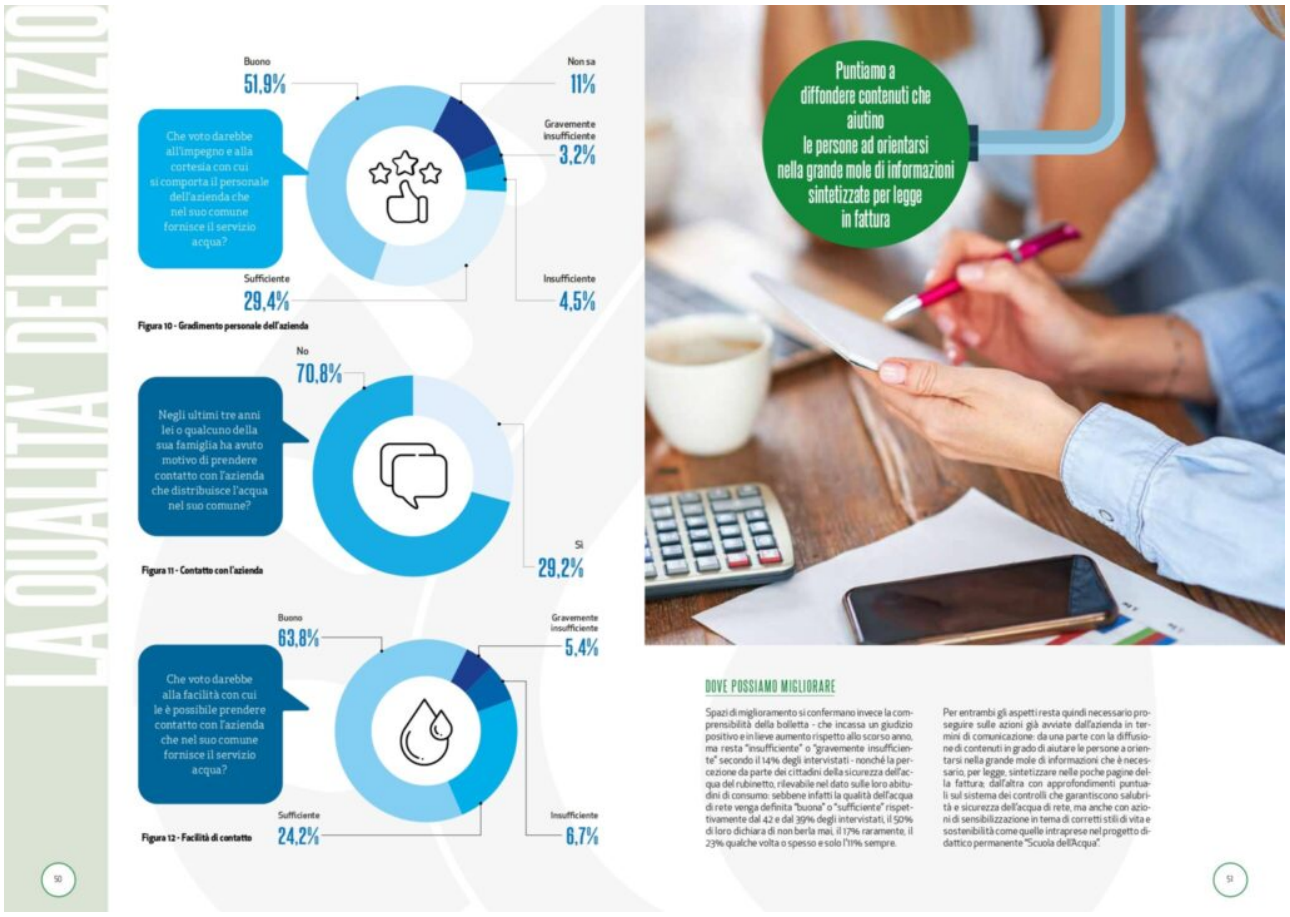
Figura 17 -Suddivisione investimenti 2022

	2021	2022
Investimenti totali	**4.433.069**	**3.959.444**
di cui acquedotto	3.259.677	3.044.284
di cui fognatura	257.090	116.864
di cui depurazione	474.455	486.456
di cui struttura	441.847	311.841

Tabella 15 - Investimenti totali realizzati confronto triennio 2021-2022 (valori espressi in €)

75

"Quasi 4 milioni di euro di investimenti realizzati in una delle congiunture economiche peggiori di sempre; un'incoraggiante riduzione dei consumi energetici (dai 13,9 GWh dell'annualità precedente ai 12,7 GWh del 2022); oltre 1.700 ragazzi e ragazze dai 6 a 18 anni coinvolti dal progetto didattico permanente "La Scuola dell'Acqua" . Questi i dati che **Adriano Fava, Presidente del Consiglio di Amministrazione,** sceglie di evidenziare nella lettera agli stakeholder che apre il report. *"Tuttavia, per restituire la complessità che rende possibile il gesto di aprire il rubinetto anche ai non addetti al lavoro non basta la semplice rendicontazione dei dati, serve un racconto. Questo vuol essere il Bilancio di Sostenibilità per noi: un racconto, un invito a conoscerci e a dialogare".*



"Con questo report – **aggiunge il Direttore Generale, Marco Giorgi** – *iniziamo lavorare su di noi e con i nostri stakeholder per arrivare a una sostanziale condivisione di ciò che vogliamo per il nostro futuro. Dai contenuti raccolti nelle sue pagine, infatti, prenderà le mosse un ciclo di workshop che coinvolgeranno dipendenti, utenti, Comuni soci in una serie di momenti di confronto, ascolto e formazione". "Senza questo primo passo, che abbiamo chiamato Piano di Transizione Culturale* **– prosegue Giorgi –** *sarebbe impossibile nel contesto in cui ci muoviamo affrontare la sfida principale del nostro settore, quella delle infrastrutture: l'obiettivo è infatti creare le basi economiche necessarie ad avviare un Piano Investimenti espansivo, basato sulla puntuale analisi delle necessita di ammodernamento e sostituzione della rete, troppo urgenti e numerose per essere affrontate con la sola copertura delle risorse da tariffa. In parallelo, lavoreremo su un vasto Piano di Transizione Energetica, con l'obiettivo di raggiungere il più alto grado di indipendenza possibile per l'azienda e per i Comuni nostri soci, e su un Piano di Transizione Digitale che ci consenta di affrontare in modo efficace il tema della riduzione delle perdite e della riduzione dei consumi energetici".*